



VERBALE N. 2
del Comitato di Valutazione
ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 alle ore 18.00 si riunisce nell'ufficio del Dirigente Scolastico il Comitato di Valutazione per discutere il seguente ordine del giorno preventivamente stabilito e comunicato:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Redazione di una bozza indicante i requisiti per accedere al bonus docenti relativi alla valorizzazione della professionalità.

Dopo aver constatato la presenza del numero legale, il Dirigente Scolastico dichiara aperta la seduta. Sono presenti tutti i membri del Comitato ad eccezione dello studente Marchesi Luca. Svolge funzione di Segretario il prof. Personeni Daniele.

Il Dirigente Scolastico, Prof. Ghilardi Claudio, dà lettura del verbale n° 01 relativo alla seduta precedente che, in assenza di rilievi, viene approvato all'unanimità.

Il Dirigente Scolastico presenta una bozza indicante i requisiti per accedere al bonus docenti relativi alla valorizzazione della professionalità che viene qui allegata:

Premessa

Il Comitato di valutazione del nostro Istituto ha condiviso l'idea di intendere la valorizzazione della professionalità docente come principio strategico di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative con la finalità di contribuire allo sviluppo e al miglioramento dell'Offerta formativa. L'istituto della premialità intende valorizzare le professionalità presenti in ciascuna istituzione scolastica e favorire la "contaminazione" positiva del Collegio. I docenti che saranno premiati non saranno quelli che assolvono semplicemente ai propri doveri professionali per i quali esiste la normale retribuzione, ma coloro che si dimostrano capaci di essere volano per il miglioramento del lavoro dei colleghi e della scuola, e di mettere a disposizione le proprie competenze per il sistema complessivo.

Per questa ragione il comitato ha identificato i seguenti requisiti per l'accesso alla valutazione da parte del Dirigente scolastico per la valorizzazione della professionalità docente, che si aggiungono a quelli previsti dalla normativa di legge:

- 1- Non essere intercorso in procedimenti disciplinari conclusi con la comminazione di una sanzione nell'anno scolastico in corso;
- 2- presenza in servizio per un congruo numero di giorni (da stabilire);
- 3- Aver assolto senza solleciti ai propri doveri professionali come previsto dal contratto vigente (partecipazione agli organici collegiali secondo il Piano delle attività, aver rispettato le scadenze, etc.);
- 4 - Aver somministrato un numero di minimo di verifiche scritte/orali/pratica: 3 per periodo didattico; ad eccezione delle discipline che hanno una sola ora di lezione per classe.
- 5- Aver assolto in modo completo agli obblighi formativi deliberati dal Collegio dei docenti;

Commento [DS1]: proposta: 20 giorni di assenza sia per part time che a tempo pieno

Commento [DS2]: dall'anno prossimo 16-17 il numero minimo sarà differenziato per disciplina e sarà definito dai dipartimenti disciplinari.

6- Non essere stati soggetti ad osservazioni di demerito da parte di genitori e studenti, con riscontro da parte del Dirigente scolastico.

7 -Aver rispettato il PEI e il PDP nella progettazione didattica rivolta agli alunni BES (applicazione delle misure dispensative e strumenti compensativi)

Si precisa che gli esiti positivi delle azioni premiabili dovranno essere supportati da documentazione. Inoltre, anche se in possesso dei prerequisiti, non è fatto obbligo ai docenti di ruolo di compilare la scheda.

Gli aspetti di merito dichiarati dovranno essere documentati.

CRITERI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE

Scheda da compilare

Ai docenti sarà fatta pervenire una scheda con indicatori e corrispondenti evidenze. Ciascun docente indicherà quelle che rispondono alla sua professionalità con un Si/NO. In alcuni casi sarà possibile selezionare la voce "NON APPLICABILE". Ad ogni indicatore corrisponderà un punteggio diverso in base all'importanza dell'indicatore rispetto alle finalità del PDM e del PTOF.

SI: **PUNTEGGIO variabile**

NO: **-1 PUNTO**

NON VALUTABILE: **0 PUNTI**

Numero di docenti da premiare

Sarà predefinito un numero fisso che corrisponderà al **25% dei docenti di ruolo** (21 docenti circa quest'anno al Turolido). Il numero dei docenti risultante sarà suddiviso in **tre fasce**.

Se dal calcolo risultasse una cifra decimale, si arrotonda per eccesso in modo che siano tre parti uguali. (esempio: su 80 docenti di ruolo saranno premiati 21 docenti). Definita la graduatoria in base al punteggio acquisito dai singoli docenti, si identificheranno i docenti delle tre fasce.

Qualora la prima fascia avesse docenti in maggior numero rispetto ad 1/3 del totale per identità di punteggio dell'ultimo aggiudicato con il primo eccedente il 1/3 dei premiabili, sarà decurtata la cifra ai docenti della terza fascia; la stessa cosa dicasi nel caso in cui la situazione si riprospetti con la seconda fascia. Se le schede compilate dovessero essere inferiori al 25% dei docenti di ruolo, i docenti saranno ripartiti comunque in tre fasce e la somma disponibile fissata per ciascuna fascia ridistribuita all'interno della medesima

Quota spettante al singolo docente premiato

Definito l'ammontare che sarà assegnato all'Istituto, sarà diviso per tre; il risultato corrisponderà alla quota destinata ai docenti della seconda fascia; mentre ai docenti della prima fascia sarà assegnato il 25% in più, mentre a quelli della terza il 25% in meno rispetto a quanto destinato ai docenti della seconda fascia.

ASPETTI DA DEFINIRE: **COME SI determina LA GRADUATORIA**

Il docente indica la presenza o meno del descrittore, poi il dirigente assegna a ciascun descrittore un peso diverso non pubblico che sarà definito in base al PDM e al PTOF, (per es. si arriva a 100 punti che il Dirigente distribuisce tra gli indicatori che ritiene più importanti o strategici in quell'anno. Il peso potrebbe essere pubblicato dopo l'assegnazione. Il peso dei singoli indicatori è concordato tra il DS e il comitato di valutazione.

Commento [DS3]: due ipotesi:
o la commission eintera o il
dirigente da solo.

La proposta del Dirigente Scolastico viene analizzata dal Comitato che, nella sua stesura di massima, viene condivisa ed approvata anche se rimangono aperte le questioni relative al numero dei giorni di assenza e al potere decisionale in ordine al peso da dare ai vari descrittori. Detta bozza verrà comunicata dal Dirigente Scolastico ai Docenti nel prossimo Collegio Docenti al fine di acquisire pareri e proposte.

Il Comitato di Valutazione rinvia alla prossima seduta la redazione di una bozza relativa ai descrittori della valorizzazione della professionalità dei docenti.

Alle ore 20.00 la seduta viene sciolta.

Il Segretario
Prof. Personeni Daniele